Comune
di **Argenta**

PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione
n. **57**
del **27/11/2024**

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta pubblica

OGGETTO: **Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera e) del D.lgs 267/2000 e smi in ordine ai lavori di somma urgenza per la gestione dell'emergenza verificatasi a seguito delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito il territorio comunale e zone limitrofe nel mese di ottobre 2024 – OCDPC 1109/2024**

L'anno **Duemilaventiquattro** e questo dì **Ventisette** del mese di **Novembre** alle ore **19:00**, in Argenta, nella sede Comunale, nella sala delle adunanze.

Convocato in modalità telematica (ai sensi del *Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi politici collegiali in modalità telematica*, approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 28/04/2022), nelle forme prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.
Fatto l'appello risultano:

Presenti	**Assenti**
(in aula)	
Baldini Andrea	Checcoli Marco
Barilani Greta	
Coltra Francesca	
Felloni Ethan	
Pirazzini Chiara	
Saletti Roberto	
Sanchi Eraldo	
Ventura Francesca	
Brunaldi Raffaele	
Albini Matteo	
Azzalli Gabriella	
Taglioni Paola	
Fanini Nicola	
Gaiani Cinzia	
(in collegamento telematico)	
Brunelli Agnese	
Brunazzi Giulia	
Totale presenti: **16**	Totale assenti: **1**

Sono presenti gli Assessori: Cillani, Borea, Malagolini, Cai, Zanotti.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: Checcoli

Assiste, in collegamento telematico, il Segretario Generale: Dott.ssa Valeria Villa

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta il **Presidente del Consiglio**, Eraldo Sanchi, dichiara aperta la seduta.

Designati a scrutatori della votazione i Consiglieri: 1) Barilani 2) Fellonii 3) Taglioni

E' stata accertata la legittimazione degli intervenuti e sono stati seguiti adeguatamente gli eventi accaduti durante la riunione oggetto di verbalizzazione

il Consiglio prende in esame gli oggetti entro indicati

Presenti n. 16 Consiglieri

Seduta del 27/11/2024
Nr. 57

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera e) del D.lgs 267/2000 e smi in ordine ai lavori di somma urgenza per la gestione dell'emergenza verificatasi a seguito delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito il territorio comunale e zone limitrofe nel mese di ottobre 2024 – OCDPC 1109/2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
- a seguito dell'allerta n. 142 del 18/10/2024 di livello arancione per criticità idraulica, è stato aperto il COC di Argenta con Decreto Sindacale n. 24 del 18/10/2024;
- il COC è rimasto aperto causa perdurare del maltempo e per le successive allerte meteo n. 143 del 19/10/2024 di livello arancione, n. 144 del 20/10/2024 di livello rosso;
- a partire da venerdì 18/10/2024 si sono verificate piogge copiose che hanno resa necessaria la riunione del Centro Operativo Comunale, che è avvenuta nella giornata di domenica 20 ottobre 2024;
- durante la giornata del 20 ottobre 2024, le gravi piene dei canali hanno portato alla rottura spondale del Torrente Idice, a seguito della quale si è verificato un allagamento delle aree della frazione di Campotto comprese tra il fiume Reno e il Torrente Idice;
- risultano già pervenute segnalazioni di alcuni tratti di strade comunali danneggiate dalle forti e persistenti piogge ed in alcune zone anche da allagamenti;
- con ordinanza sindacale n. 38 del 20-10-2024 è stata disposta la prima evacuazione;
- con ordinanza sindacale n. 39 del 24-10-2024 è stata disposta una seconda evacuazione;
- il Comune di Argenta non dispone di proprie squadre di operai e per la normale manutenzione stradale e degli immobili ha specifici contratti di servizio con la propria società partecipata Soelia S.p.A.;
- i contratti di servizio con Soelia S.p.A., sopra citati, riguardano la normale gestione e manutenzione del patrimonio del Comune di Argenta e quindi non comprendo interventi di urgenza o straordinari;

Richiamate le seguenti ordinanze emesse:
- Ordinanza sindacale n. 38 del 20-10-2024 avente per oggetto "Ordinanza contingibile e urgente di evacuazione temporanea da area a rischio esondazione –Località Argenta e Campotto - area compresa tra il torrente Idice e il fiume Reno";
- Ordinanza dirigenziale n. 75 del 20-10-2024 di regolazione del traffico veicolare;
- Ordinanza sindacale n. 39 del 24-10-2024 avente per oggetto "Ordinanza contingibile e urgente di evacuazione temporanea da area a rischio esondazione – Località Beccara Vecchia – Saiarino";
- Ordinanza sindacale n. 41 del 05-11-2024 avente per oggetto "Revoca Ordinanza nr. 39 del 24/10/2024 di evacuazione temporanea da area a rischio esondazione – Località Beccara Vecchia – Saiarino";
- Ordinanza sindacale n. 42 del 06-11-2024 avente per oggetto "Revoca Ordinanza nr. 38 del 20/10/2024 di evacuazione temporanea da area a rischio esondazione – Località Argenta e Campotto - area compresa tra il torrente Idice e il fiume Reno - Dichiarazione di inagibilità degli immobili interessati dall'evento alluvionale";
- Ordinanza sindacale n. 43 del 08-11-2024 avente per oggetto "Revoca parziale dell'Ordinanza n. 42 del 06/11/2024 relativamente alla dichiarazione di inagibilità di due unità immobiliari";

Visto il verbale di somma urgenza datato 23 ottobre 2024 e la perizia giustificativa di spesa redatta in data 4 novembre 2024, sottoscritti dal Dirigente del Settore OO.PP. e Patrimonio ing. Leonardo Nascosi e allegati alla delibera di Giunta comunale n.199 del 12.11.2024;

Dato atto che la spesa complessiva stimata per gli interventi previsti e specificati nella perizia sopra citata risulta essere pari a € 6.100,00 iva compresa;

Rilevato che la spesa autorizzata deriva dal verbale di somma urgenza del 23 ottobre 2024 sopra riferito;

Dato atto che con il verbale di somma urgenza del 23 ottobre 2024 del Settore OO.PP e Patrimonio, è stata constatata la pericolosità degli avvenimenti che hanno determinato l'emergenza e lo stato dei luoghi in generale e preso atto che occorreva dover intraprendere i necessari provvedimenti urgenti per la gestione dell'emergenza, per evitare un ulteriore peggioramento dello stato dei luoghi e al fine di garantire idonea assistenza alla popolazione, a seguito indicati;

a) Interventi di gestione della viabilità straordinaria e di ripristino puntuale del manto stradale danneggiato;
b) Approvvigionamento e trasporto in loco di materiali per il primo soccorso e assistenza alla popolazione alluvionata.

Considerato che, come risulta dal verbale sopra citato, è stato dato mandato alla società in house Soelia spa con sede in via Vianelli, 1 -44011 Argenta C.F. e P.IVA 01328110380 di procedere con i lavori/servizi per limitare lo stato di pericolo e per la gestione dell'emergenza, vista la disponibilità della stessa a procedere con tali lavori/servizi:

- Riparazione puntuale di buche pericolose e segnalazione pericoli e cedimenti su strade comunali, via Alberone (Boccaleone) e Strada della Curiona (San Nicolò);
- Fornitura e posa transenne e cartelli stradali di chiusura delle strade e dei percorsi ciclabili interessati dagli allagamenti;
- Preparazione e consegna/ritiro sacchi e pompe presso le aree oggetto di allagamenti.

Vista la perizia giustificativa relativa ai lavori affidati in regime di somma Urgenza predisposta dall'Ing. Leonardo Nascosi, dirigente del Settore OO.PP e Patrimonio pari ad un ammontare di spesa pari a € 6.100,00 iva compresa;

Richiamato l'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 e smi avente per oggetto "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile";

Considerato che ai sensi del comma 4 dell'art. 140 del Decreto Legislativo sopra citato, ai fini della copertura della spesa, qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, viene eseguita ai sensi dell'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e art. 194 comma 1 lettera e) del medesimo decreto;

Accertato che il verbale di somma urgenza n.1 redatto dal Dirigente Ing. Leonardo Nascosi, ai sensi dell'art.140 del D.lgs.36/2023, contiene, per gli interventi individuati, la necessaria dichiarazione sulla necessità ed improcrastinabilità ad intervenire al fine di procedere con la gestione dell'emergenza e per evitare il peggioramento dello stato delle opere;

Visto che ai sensi dell'art. 191 comma 3 del TUEL:"3. *Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine*. *La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare*";

Richiamata interamente la deliberazione della Giunta Comunale n.199 del 12.11.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il verbale di somma urgenza redatto in data 23 ottobre 2024 e la rispettiva Perizia giustificativa dei lavori/servizi di somma urgenza per il supporto alle operazioni di Protezione civile a seguito delle avverse condizioni meteorologiche che, nel mese di ottobre 2024, hanno colpito il territorio comunale e circostante;

Preso atto altresì della necessità di regolarizzare le prestazioni ordinate sulla base del verbale di somma urgenza del 23.10.2024, e della perizia giustificativa, per l'importo di € 6.100,00 di competenza del Settore OO.PP e Patrimonio quali somme non impegnate, provvedendo all'approvazione delle prestazioni ordinate, come prescritto dal comma 4 dell'art. 140 del decreto legislativo n. 36/2023;

Vista la Nota prot.28662 del 31.12.2024 da parte Regione Emilia Romagna avente per oggetto "Ricognizione dei fabbisogni in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della Regione Emilia-Romagna", con la quale si richiede, nelle more dell'emanazione dell'ordinanza del Capo dipartimento della protezione civile, la ricognizione dei fabbisogni per le misure urgenti attivate o da attivare di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 25, comma 2 del d.lgs 1/2018, necessarie per il superamento dell'emergenza e aventi nesso di causalità con gli eventi;

Tenuto conto che nella stessa nota viene evidenziato che la ricognizione dei fabbisogni con i criteri indicati non costituisce riconoscimento di ulteriori finanziamenti ma semplicemente la sua rappresentazione al Dipartimento della protezione civile e, per il suo tramite, al Governo.

Visto che l'art. 194 del TUEL prevede che:
1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
e) ***acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;***

Atteso che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:
– della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
– della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
– della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Visto l'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002, ai sensi del quale "i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1,

comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";

Ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera e), in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto per un importo complessivo di € 6.100,00 Iva compresa, per i lavori di somma urgenza di cui al verbale n.1 del 23.10.2024 del Settore OO.PP e Patrimonio;

Precisato quanto all'inderogabile necessità di eseguire i lavori, che:
- tutte le prestazioni commissionate sono conseguenti ad un evento di carattere indubbiamente eccezionale ed imprevedibile;
- l'importo dei lavori è stato contenuto entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e per evitare il peggioramento dello stato delle opere;

Ritenuto, altresì, di dover provvedere in tal senso con urgenza, considerato che il mancato o ritardato pagamento potrebbe comportare per l'Ente il pagamento di oneri ulteriori;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a riconoscere i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Atteso l'obbligo di procedere al formale riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del TUEL prima di dar corso alla sua liquidazione e pagamento;

Richiamato il principio contabile applicato Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

Dato atto, che il responsabile del procedimento, individuato nel Dirigente del Settore Opere Pubbliche e Patrimonio, Ing. Leonardo Nascosi, con decreto n.9 del 11.06.2024 dichiara che:
- ha rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- ha verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- si è attenuto alle misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel PIAO attualmente in vigore presso l'ente;
- ha verificato i presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;

Viste:
- la delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 29.11.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 di cui all'art. 170 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 21.12.2023 dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati (art.151 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - art.10 del D.Lgs. n.118/2011);
- la delibera di Giunta Comunale n. 283 del 21.12.2023, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di gestione finanziario 2024-2026 - Approvazione assegnazione risorse finanziarie secondo l'articolazione per programmi definita nel D.U.P. 2024-2026;
- la delibera di Giunta Comunale n. 36 del 29.02.2024, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, avente ad oggetto: "Piano Integrato di attività e organizzazione 2024-2026 – Approvazione".

Acquisito in data 26/11/2024 prot. 31014 il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori, previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6) del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e ss.mm.ii., allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Richiamato il Decreto Legislativo n.118/2011 e s.m.i.

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore OO.PP. e Patrimonio, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione finanziaria, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Sentita l'illustrazione del Sindaco;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali e la discussione che ne è scaturita;

Dato atto che la seduta viene temporaneamente sospesa per la verifica della documentazione a corredo della proposta;

Dato atto che alla ripresa della seduta il Sindaco comunica che la delibera di G.C. n.199/2024 è in pubblicazione all'Albo Pretorio e dà corso alla votazione;

Richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per quanto sopra indicato;

Dopo votazione palese da parte dei n. 16 Consiglieri presenti, di cui n. 11 favorevoli (P.D. – Albini - Brunaldi), n. 0 contrari, n. 5 astenuti (Azzalli, Brunazzi, Taglioni, Fanini, Gaiani),

D E L I B E R A

- di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di riconoscere, per quanto esposto in premessa e in ossequio a quanto disposto all'art. 191, comma 3, e all'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'approvazione in regime di somma urgenza, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs.36/2023, dei lavori/servizi indicati in premessa per un ammontare complessivo di euro 6.100,00 Iva compresa, interventi di somma urgenza che si sono resi necessari nel mese di ottobre 2024, a seguito degli avvenimenti che hanno provocato allagamenti, strade comunali danneggiate dalle forti e persistenti piogge;

- di dare atto che la somma complessiva di € 6.100,00 trova copertura nel Bilancio di Previsione 2024 - 2026 del Comune di Argenta – annualità 2024 – a seguito di variazione approvata in data odierna, secondo la seguente imputazione:

Descrizione Capitolo	Importo
11021.03.0002 - PRESTAZIONI EMERGENZA ALLUVIONE	€. 6.100,00

- di demandare al Settore Opere Pubbliche e Patrimonio, l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere all'impegno e successiva liquidazione delle somma indicate in premessa;

- di disporre la trasmissione del presente atto alla Procura competente della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge n. 289/2002 e ss.mm.ii.;

- di dichiarare, dopo votazione palese da parte dei n. 16 Consiglieri presenti, di cui n. 11 favorevoli (P.D. – Albini - Brunaldi), n. 0 contrari, n. 5 astenuti (Azzalli, Brunazzi, Taglioni, Fanini, Gaiani), la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, del TUEL per dar corso quanto prima al pagamento del debito oggetto di riconoscimento.

Pareri espressi ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

Parere regolarità tecnica: favorevole
f.to in digitale Ing. Leonardo Nascosi

Parere regolarità contabile: favorevole
f.to in digitale Dott.ssa Patrizia Travasoni

Letto, confermato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Eraldo Sanchi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Valeria Villa

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Argenta.